

# **Ospedale Casa Sollievo: Avvia il progetto IN ASCOLTO: lo sportello virtuale di assistenza psicologica**

**Anna Maria Prencipe, Giuliana Placentino, Grazia D'Onofrio, Cinzia Tulipani e Filomena Ciccone** sono i cinque volti del **Servizio di Psicologia Clinica** del nostro Istituto a disposizione dei pazienti Covid-19 e dei loro parenti, degli operatori della Casa Sollievo della Sofferenza e dei pazienti ospedalieri, che in questa emergenza vedono le proprie condizioni psicologiche alterate da ansia, angoscia e fragilità emotive.

*Sono settimane difficili, – ha raccontato Giuliana Placentino – io e le mie colleghe abbiamo avuto contatti telefonici con alcuni amici sottoposti a quarantena preventiva o ad autoisolamento, che faticavano ad accettare la loro attuale situazione. Sentimenti di ansia e solitudine caratterizzavano le loro giornate. Con il passare dei giorni ci siamo rese conto che **potevamo donare le nostre competenze e il nostro tempo ai tanti colleghi medici, infermieri, operatori sanitari in prima linea nei reparti Covid della Casa Sollievo della Sofferenza, e a tutti coloro che in questo periodo vivono forme di disagio emotivo**».*

È nato così il progetto **IN ASCOLTO**, uno **sportello virtuale di assistenza psicologica**, accolto con grande favore dalla direzione sanitaria e amministrativa della Casa Sollievo, che sarà **attivo dal lunedì al sabato, dalle 9 alle 13**, per rispondere alle chiamate e alle richieste e programmare i

colloqui che si svolgeranno **dal lunedì al venerdì dalle 15 alle 18.**

Non tutti sono in grado di gestire lo stress psicologico che questa emergenza ha creato e ovunque è possibile leggere le tante testimonianze delle difficili situazioni che gli operatori sanitari si trovano ad affrontare quotidianamente, nessuno resta indifferente di fronte ai sensi di colpa dei pazienti e all'impotenza provata dai parenti, per questo motivo *«ognuna di noi ha messo a disposizione il proprio contatto telefonico e la mail affinché chi ne ha bisogno possa raggiungerci nelle modalità che più preferisce. **Ogni paziente che ci contatterà** – continua la psicologa – **avrà un appuntamento, che si svolgerà in videochiamata, su Whatsapp o Skype**».*

**Per i pazienti ricoverati o per quelli monitorati a casa, i medici potranno richiedere consulenza psicologica, che si svolgerà sempre in videochiamata grazie a particolari procedure attivate dai Servizi Informativi** presenti nel nostro ospedale.

**«Noi siamo attive e pronte per accogliere tutte le vostre richieste»** conclude Giuliana Placentino.

Fonte Casa Sollievo della Sofferenza